

Classica

PAOLO
GALLARATI

**PSICOANALISI
IN MUSICA
NELLA FEDRA
DI BRITTEN**

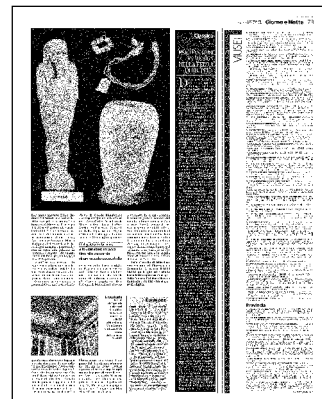
Due concerti consecutivi diretti da Jeffrey Tate hanno tirato fuori il meglio dall'Orchestra della Rai: quando è lui che sale sul podio, il suono degli archi è morbido e fuso, l'equilibrio tra i vari settori ben calibrato, la voce degli ottoni squillante ma non aggressiva, i legni naturalmente espressivi e pieni di cantabilità. Nella prima serata, l'altra settimana, spiccava il pianista Lars Voght che ha suonato il Primo Concerto di Mendelssohn con un tocco leggero, trasvolante, elegante, raffinato, come vuole l'aristocratica finezza di questa musica. Nel secondo concerto Tate ha voluto presentare la bella Julianne Young, mezzosoprano inglese di fama internazionale, affidandole la cantata drammatica Phaedra op. 93 di Benjamin Britten, per voce e piccola orchestra, su testo di Robert Lowell tratto da Racine.

Britten ha fatto qui un capolavoro, rappresentando in musica la rimozione freudiana: l'enorme pressione emotiva generata in Fedra dall'innamoramento incestuoso per il figliastro Ippolito non viene espulsa in scoppi di passione, ma «repressa» attraverso una musica attutita nel bisbiglio e nel sussurro, dove gli sparuti episodi di violenza rompono il fruscio degli archi, la calma, più inquietante del grido, e la simulata aridità dei recitativi, dove il clavicem-

balo tintinna e il violoncello girovaga in percorsi solitari e tristi.

Tate ha guidato l'orchestra dosando le sonorità al millimetro: bastava ascoltare i colpi sommessi dei timpani e del gong, come se provenissero di lontano, per cogliere la sua capacità di identificarsi con il gusto di Britten e il suo pudore espressivo; e Julianne Young, alta, bionda, regale, alludeva all'immagine della regina Fedra con una naturale capacità evocativa.

Prima si è ascoltato un raro brano di Frederick Delius, Brigg Fair, una rapsodia inglese attraversata da un lirismo un po' estenuato; alla fine, invece, grande festa sinfonica con la Sinfonia n. 6 in re maggiore di Dvorák. La forma è fatta da un guazzabuglio di motivi, ma Tate li valorizza uno per uno: melodie popolari, grandi cori, delicati passaggi solistici, scrosci e applausi, corse frenetiche e slarghi improvvisi, tutto un repertorio di gesti espressivi che rimanda, come sempre in Dvorák, a una salutare visione naturalistica. Donde la piena soddisfazione del pubblico e molti applausi.



IL CONCERTO L'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai è diretta da Jeffrey Tate
Musica britannica all'Auditorium
Protagonista vocale il mezzosoprano Julianne Young

Sara Venturino

Sarà Jeffrey Tate, il direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai a dirigere il detto ensemble nel concerto che debutterà giovedì alle 20.30 all'Auditorium Rai "Arturo Toscanini" di piazza Rossaro, siglando così peraltro il suo ultimo appuntamento, per la stagione 2008-2009, alla guida di questa formazione.

Un viaggio musicale particolarmente raffinato, dall'Inghilterra all'Europa dell'Est, il cui programma si aprirà con la rapsodia inglese *Brigg Fair*, composta da Frederick Delius nel 1907 e basata su un suo personale ricordo della gioventù passata tra le fiere di paese, e ispirata ad una canzone popolare del Lincolnshire che racconta l'incontro di due fidanzati alla fiera di Brigg. La musica di Delius cede poi il passo a quella di un suo più celebre allievo, Benjamin Britten, di cui verrà eseguita l'ultima opera vocale, la cantata drammatica op.93 per voce e piccola orchestra *Phaedra*, in prima esecuzione Rai a Torino. *Phaedra* narra della insana passione sessuale della protagonista, innamorata del suo stesso figlio Ippolito, utilizzando come base per la narrazione il testo di *Racine* nella traduzione inglese fatta da Robert Lowell.

L'opera fu ispirata al compositore dalla sua musa Janet Baker, che ne fu anche la prima interprete, al suo debutto al Festival di



Il mezzosoprano inglese Julianne Young

Aldenburgh nel 1976, anche anno della scomparsa dello stesso compositore. La chiusura del programma è affidata alla Sinfonia n. 6 in re maggiore op. 60 di Antonin Dvořák, composta dal musicista nel 1880 a seguito dell'influenza di sue numerose ed approfondite ricerche sulla cultura boema. Fu eseguita per la

prima volta a Praga nel 1881, dall'Orchestra Filarmonica cittadina.

Voce protagonista della serata sarà il mezzosoprano inglese Julianne Young, già protagonista di numerosi Festival e recital in prestigiosi teatri europei, come Salisburgo, Glyndebourne, o la Royal Albert Hall.

Il concerto di giovedì 19 sarà trasmesso in collegamento diretto su Radio 3. Si replica venerdì 20 alle ore 21. I biglietti per poltrone numerate (da 30 a 15 euro) sono in vendita online o presso la biglietteria dell'Auditorium.

DAL 23 MARZO

Corsi di difesa dedicati alle donne



A partire da lunedì 23 marzo, nelle circoscrizioni 1, 7 e 10, inizieranno corsi gratuiti di formazione alla sicurezza femminile. Il progetto è a cura dell'Associazione Mononoke in collaborazione con Yoshin Ryu e il patrocinio delle Circoscrizioni 1 e 7. L'iniziativa aperta al pubblico femminile è completamente ideata, strutturata e gestita da donne che hanno maturato oltre venti anni di esperienza nel campo della sicurezza personale. Il progetto si propone di contribuire alla maturazione di atteggiamenti più sicuri e di comportamenti più solidi, impiegando metodologie di carattere psico-fisico e dinamiche basate sulla stretta correlazione tra mente e corpo, emozioni e reazioni. Info www.mononoke.it.



➔ GIOVEDÌ 19 E VENERDÌ 20 ALL'AUDITORIUM TOSCANINI

Tate guida la carica degli autori inglesi

Il celebre direttore britannico sul podio dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai in brani di Britten e Delius

Arrivano gli inglesi, evviva. A lungo negletti, da qualche tempo rifanno capolino nelle programmazioni concertistiche e l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, va sottolineato, fa la sua parte. La stagione corrente ha già registrato, a metà ottobre, un appuntamento addirittura tutto inglese (Elgar, Britten, Butterworth); e ora (giovedì 19 alle 20,30 e venerdì 20 alle 21 all'Auditorium Toscanini) ne arriva un altro che lega i britannici Britten e Delius al ceko Dvorak. Allora come adesso a capo dell'orchestra una bacchetta inglese di altissimo valore: Jeffrey Tate.

Frederick Delius sarà rappresentato da una breve pagina, un quarto d'ora circa, che ne esalta la vena artistica più congeniale: è «Brigg Fair», definita dall'autore «una rapsodia inglese»: pagina idillica che mescola una serie di 17 variazioni sul tema di una canzone popolare del Lincolnshire con la variegata suggestione naturalistica del canto di uccelli, refole di vento, brume mattutine.

Formuliamo la speranza che a questo «assaggio» di Delius ne seguano altri anche di più ampio respiro quali «Appalachia», la «Florida



Il mezzosoprano Julianne Young

Suite», la cantata «Sea Drift», il Concerto per violino, le opere «Koanga», «The Magic Fountain», «A Village Romeo and Juliet» (felicitemente presentata nel 2002 a Cagliari).

Ciò detto, torniamo alle serate del 19 e 20 marzo. Dell'altro autore inglese in programma, Benjamin Britten, ascolteremo un superbo lavoro del suo ultimo anno di vita (1976): «Phaedra, cantata drammatica op. 93», per la quale interverrà anche il mezzosoprano Julianne Young, nata in Scozia, studi in Sud Africa e a Londra, già presente a Torino nel 2006 per Settembre Musica nell'«Orlando Furioso» di Vivaldi. La vicenda tragica di Fedra, con l'incenstuoso amore per il figlio Ippolito, trova ideale dimensione in una scrittura modernissima e a tratti addi-



Il direttore Jeffrey Tate

ritura violenta, ma collegata a forme di derivazione barocca come i recitativi con violoncello e clavicembalo ed il ricorso alla reiterazione delle formule musicali.

La «Sinfonia n. 6 in re op. 60» di Antonin Dvorak che chiuderà la serata fa da sintesi tra Beethoven («I ponti e le transizioni del primo movimento in particolare - scrive Michel Chion - rivelano il permanere dei modelli beethoveniani, qui sistematizzati fino alla caricatura»), il canto spiegato dei violoncelli nel secondo tempo, la vivacità popolare del Furiant (un ritmo di danza che caratterizza lo Scherzo, dal procedimento ambiguo ottenuto con l'alternarsi di battute in due quarti e tre quarti) e la carica trascinante del Finale. [L. O.]

28 MUSICA CLASSICA 13/03/09

Tate guida la carica degli autori inglesi

Concerto in studio di Roberto Veronesi e comparsa

Il belcanto rilancia i castrati

TENDART
I PROFESSIONISTI DEL TENDAGGIO

Trabocchi per
griglia, manomane
Partiamo questa
pubblicità tutto

PASQUA
SCONTO DEL 50%

Sulle confezioni
dei tessuti acquistati

3
L'offerta
di pasqua

la radio

RADIO1

«Nudo e Crudo», il quotidiano di passioni, mode e debolezze in onda alle 10.35, ripercorre le stragi di Stato sulla scorta del libro-reportage «Profondo nero», firmato da Giuseppe Lo Bianco e Sandra Rizza. L'ideatrice e conduttrice del programma Giulia Fossà intervisterà Lo Bianco sui protagonisti delle vicende ancora avvolte nel buio: la morte di Enrico Mattei e i fili che potrebbero collegarla ai delitti di Mauro De Mauro e Pier Paolo Pasolini. «Più scuro di mezzanotte» è invece il titolo di un libro di Salvo Sottile che parla di segreti e crimini di Cosa nostra al femminile.

RADIO 2

«Parole Parole», il programma di Radiodue con Vincenzo Mollica dedicato agli interpreti della musica italiana, ospita oggi alle 14.30, all'interno de «Gli Spostati» Antonello Venditti. A pochi giorni dal compimento dei suoi sessant'anni e dei suoi quaranta anni di carriera artistica.

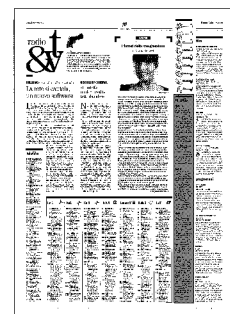
Venditti si racconta: dagli inizi al Folk-studio alla passione per Roma e per la Roma, fino ai suoi amori.

RADIO 3

Capire la povertà estrema di una gran parte del mondo e vivere quando manca davvero tutto. Se ne parlerà nella puntata di «Fahrenheit» - in onda alle 15.00, insieme all'antropologo Alberto Salza, che nel suo libro «Niente» parla di povertà e dell'Homo Nihil: il povero più povero. Lo spazio del Libro del Giorno si occuperà di «Come ho perso la guerra», scritto da Filippo Bologna.

RADIO 3

Dall'Inghilterra all'Europa dell'Est: un viaggio musicale per il concerto del direttore onorario dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Jeffrey Tate, in onda alle 20.30 in diretta dall'Auditorium Rai «Arturo Toscanini» di Torino. Il programma si apre con la rapsodia inglese Brigg Fair, composta nel 1907 da Frederick Delius e prosegue con Phaedra, l'ultima opera vocale del suo più celebre allievo: Benjamin Britten.



GIORNO&NOTTE

Spettacoli

SINFONICARAI

L'auditorium Rai di piazza Rossaro, alle 20.30, ospita un nuovo concerto dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai diretta da Jeffrey Tate: musiche di Delius, Britten e Dvorák. Partecipa il mezzosoprano Julianne Young. Ingresso da 9 a 20 euro. Info 011/8104653.

SINFONICA DI GROSSETO

L'Orchestra Sinfonica di Grosseto, diretta da Paolo Biancalana, alle 21, si esibisce al teatro «Pertini» di Orbassano, in via Dei Molini 1: pagine di Elgar, Respighi, Bartók, Grieg e Skalkottas. Ingresso libero; 011/9036217.

EUROJAZZ IVREA

L'Eurojazz Festival di Ivrea approda al Salone

Multifunzionale di Banchette, in via Roma 59. Alle 21.30 sul palco saliranno David Friedman e Ferenc Snétberger. Ingresso 5 euro. Info 0125/410215.

MUSICA PERSIANA

Al Piccolo Regio, alle 21, concerto di musica tradizionale persiana in occasione del capodanno iraniano con il Mehr Ensemble. Direzione artistica e musiche di Parichehr Khajeh. Ingresso 15 euro, ridotto 10. Info 347/4800480.

TRIO BOBO

Il Trio Bobo, alle 22.30, salirà sul palco del Magazzino di Gilgamesh, in piazza Moncenisio 13/b. Faso e Christian Meyer di Elio e Le Storie Tese e il chitarrista Alessio Menconi daranno vita ad un concerto che fonderà le loro esperienze e i loro stili in un'unica miscela funky-jazz. Ingresso con prima consumazione 8 euro.

FAST FRANK

All'Artintown, in via Berthollet 25, alle 22, arriveranno Fast Frank & The Hot Shot Blues Band. In apertura di serata per la rassegna «Food and world music», a partire dalle ore 20, si potrà cenare con ricette tipiche americane. Ingresso libero con tessera Arci.

Prenotazioni per la cena allo 011/6696331.

FABIO CAUCINO

Fabio Caucino, alle 18, sarà al Forum Fnac di via Roma 56 per presentare il suo secondo lavoro, letterario e musicale, dal titolo «Passeggero dell'anima», un'esperienza musicale in cui la forma canzone dialoga con la letteratura e l'illustrazione. Caucino domani sera suonerà al Magazzino di Gilgamesh. Ingresso libero.

UNDERGROUND

«Torino Sotterranea», alle 21.45, porterà da Giancarlo 2, ai Murazzi, alcune band della settima edizione di questa rassegna. Si potranno ascoltare: Project Rabbit, The Wonkies, Felipe e gli Abbandono di Minori. Ingresso soci Arci.

ETTORE SCOLA

Al Massimo Tre, in occasione della rassegna «Gli italiani. Racconti tra cinema e storia», alle 21, Ettore Scola presenterà al pubblico «C'eravamo tanto amati». Ingresso libero.

ALBA FILM FESTIVAL

Ad Alba, per tutto il giorno, proseguono le proiezioni e gli incontri dell'Alba Film Festival. Info e programma completo su albafilmfestival.com.

OUT OUT

Musica e teatro per la serata del Caffè Basaglia, in via Mantova 34. A partire dalle 19 ci si potrà gustare la performance «Out out» preparata da Simone Bosco, Lucia Cammalleri e Guendalina Tondo. Ingresso soci Arci.

EPISTOLARI FAMOSI

Il Goethe Institut inaugura oggi una rassegna dal titolo «Carissima... Scambi epistolari del XX secolo». Presso la biblioteca di piazza San Carlo 206, fino al 2 aprile si potranno ascoltare alcune letture sceniche delle lettere tra alcuni dei protagonisti del mondo letterario e filosofico tedesco. Oggi, alle 18, si leggerranno le missive tra Ingeborg Bachmann e Hans Werner Henze. Ingresso libero. Info 011/543830.

VOIX QUI DANSENT

Ad Ivrea, presso il centro La Serra, in corso Botta 30, alle 21, il gruppo Les Voix qui

Dansent darà vita ad un viaggio musicale tra le voci, i ritmi e le suggestioni del continente africano. Ingresso libero.

TEATRO CIVILE

«Più di mille giovedì», lo storico spettacolo di Assemblea Teatro dedicato alle madri di Plaza de Mayo, alle 21, tornerà in scena al Teatro Agnelli di via Sarpi 111. Ingresso 10 euro, ridotto 8. Info 011/3042808.

(a cura di lorenzo barello)

